

IL PREMIO LETTERARIO

“Giorgione”, podio di Marca Benetello vince l'edizione 2022

Con il suo "Maida Vale" ha preceduto l'Anonimo Belumat, terza Lisa Parro Trecento opere pervenute, organizzatori orgogliosi del livello raggiunto

CASTELFRANCO

È un podio veneto, e per due terzi trevigiano, quello della sesta edizione del premio nazionale letterario "Giorgione": la cerimonia di premiazione si è svolta ieri sera al Teatro Accademico di Castelfranco, come è ormai consuetudine, e finalmente in presenza. Ben trecento le opere pervenute, tra edite ed inedite, che fanno capire come nel panorama dei concorsi letterari il premio "Giorgione" si sia ormai conquistato un posto di rilievo. Per la categoria ope-

re edite risultato finale è stato al fotofinish, nel senso che la classifica vede pochi voti di differenza: al primo posto si è classificato Michele Benetello con "Maida Vale" (Ronzani), quindi Anonimo Belumat (alias il professor Gregorio Piaia, emerito di Filosofia all'Università di Padova) con "La fabulosa historia di messer Toni Padèle" (Cleup) e al terzo posto Lisa Parro con "Il nastro rosso" (Alba). "Maida Vale" è per il trevigiano Michele Benetello l'opera prima, mentre è sceso dalle montagne a valle invece l'A-

nonimo bellunese; anche Lisa Parro, originaria di Motta di Livenza e ora residente a Oderzo, è al suo debutto letterario.

Nella categoria Panda Noir la vincitrice è la fiorentina Lucia Serracca con "Salmo XXIV" (Le mezzelane), menzione d'onore per Herman Zed e "Zodiaco Street Food" (Neo). La frusinate Angela Flori ha invece sbaragliato tutti con il suo inedito "Se puoi, vieni a baciarmi quando torni" che arriva dopo una serie di titoli che l'hanno messa in luce nel panorama letterario e che ora



Michele Benetello, il vincitore

potrà pubblicare l'opera per i tipi di Panda Edizioni, sponsor del premio, insieme a Dentro Centro. Men-



La cerimonia della premiazione è tornata in presenza all'Accademico

zione d'onore invece per Fabio Mongardi che da Faenza ha inviato il suo "Le carezze dei lampi", anche questo in cerca di un editore, dopo una serie di opere interessanti, tra saggi e romanzi.

La cerimonia di premiazione è stata anche l'occasione di un momento di spettacolo con il "Sean Lucariello 4tet" e Senor Tango. «Possiamo dire - spiegano i due patron del premio "Giorgione", Andrea Tralli di Panda Edizioni e Alessandro Coppo di Dentro Centro - che questo evento, nato quasi per scherzo, sta ora

rappresentando qualcosa di significativo nel mondo letterario: tanti i nomi, ormai noti, passati da qui fin da quando si chiamava Premio Prunola (nomi del calibro di Piergiorgio Pulixi, Matteo Strukul, Antonio Fusco, Paolo Di Paolo, Paolo Bianchi, François Morlupi, ndr). E crescente è senz'altro l'attenzione da parte degli editori. E ci fa piacere che il nome della nostra città sia veicolato anche attraverso questa bella opportunità».

DAVIDE NORDIO

© RIPRODUZIONE RISERVATA